

Et dito signor Prospero, queste note passate hanno facto dar più volte a l' arme per veder come si moveno quelli di la terra, et gli ha facto intender che i se vogliano portar bene per il suo meglio, perchè loro sarano quelli che sarano ruinati, perchè lui *cum* le soe zente potrà andar dove lui vorà. Questo temporizar che ha facto questi pochi zorni li sguizari et monsignor di Lutrech, ha dato tempo e cuor a li 5 inimiei per fortificarsi et ordinar le cose sue. Il tutto di questa importantissima impresa consiste che sguizari vogliano far il debito suo, et questo in pochi zorni se vederà a che camino che i anderano. Scrivendo, li è sopraggiunto uno suo explorator. Referisse quanto ha detto di sopra, et adjuje questo ordine posto a le porte di Milano, che per cadauna di esse porte gli hanno posto fanti 500 di quelli di la terra pagati, 200 homeni d' arme, 200 fanti ispani overo lanzinech et 200 cavali lizieri etc.

In questa matina, in Rialto, non fu fato altro che cavar lothi in varii lochi, e cussi da poi disnar, nè si atendea ad altro, nè se udiva altro per tutta la terra che *pacientia* over *priezio*. Et uno lovo cervier, che fo messo a lotho vivo per valuta ducati 50 tochè a uno boletin che diceva *prete Jane*, zoè a uno tedesco in Fontego. E diti lothi fo cavati con lume di torzi numero 4 in Rialto sotto li portegi. Si stete fino a hore 10 e più, tanti boletini erano, e Rialto pien de zente, che fo mala e pessima cossa. Et questo è il bel carlevar fu fato questo anno. Et alcuni lothi di oresi, di belli arzenti, fo compiti di serar; ma non se potè cavar altri, manchava poco, *maxime* uno apresso la chiesa di San Zuane, di ducati do per buletin, con bellissimi arzenti, tra li qual uno vaso d' arzeno come refreschador bellissimo di marche . . . fo dil cardinal Bibiena, lo messeno a ducati 12 la marcha, et questo lotho non fu compito.

In questo zorno, ai Frari, al refetorio, fo cavato uno lotho di ducati 4000 di 100 priexii, fato per uno Oratio sanser; tochè primo ducati 600 a sier Zuan Malipiero fo di sier Hironimo ditto *Fixolo*. Et in questa note, in dito refetorio fo cavato uno altro lotho per ducati 1000 fato per uno altro sanser, e tochè a questi: il primo precio che è ducati 500, perchè manchavano 16 buletini a serar e lui sanser li volse meter e il suo utile di le tre per 100 in tanti boletini, et per aventura vadagnò el primo prezo. *Item*, a San Zane Polo, in la Scuola di san Marco, fo cavato uno altro lotho di ducati 6000 fato per Oratio sansaro in boletini numero . . . e tochè il primo mejo, ch'è ducati 1000, a la compagnia di Triunphanti, quali haveano boletini . . .

A dì 5 Marzo, fo il primo zorno di Quare- 5
sima. Io fui in Colegio et ai Cai di X, a ciò fosse fato gajarda provisione per lo impegnar di le porte vien fate; et cussi il Serenissimo con la Signoria comesse ai Cai di X et promesseno ozi di proveder.

Item, molti zenthilomeni e altri forno a li Capi di X per haver licentia di poter butar li lothi zà serati et compiti, et visto la parte presa, terminono non far nulla, *imo* perchè si diceva che voleano andar a Mestre a gitarli, fo per li Cai di X scritto al Podestà et capitano di Mestre non lassasse butar alcun lotho; sichè si darà li danari in drio a tutti.

Di campo, da Spiran, fo letere dil proveditor Griti e sier Polo Nani, di 2, hore . . . Come haveano hauto Caravazo e la rocha, le nostre zente, qual è comodo per caxon di le vituarie che dil brexan e bergamascho verà nel dito nostro campo. *Item*, letere dil Governador nostro, pur da Spiran, come monsignor di Lutrech è stato in colloquio con quelli signori francesi et capitani sguizari, et par voglii tuor l' impresa di Pavia, dove si dice il signor Prospero ha mandato 1000 fanti: *etiam*, veder di aver Parma, e in questo mezo si darà la paga a sguizari. *Item*, che in Milan parevano non facesseno altre provision di vituarie. *Item*, ch'è stà dito monsignor di Lescu esser venuto per via di Zenoa verso Alexandria di la Paja e tolto uno castello chiamato . . . qual è comodo a venir fanti di la Riviera di Zenoa a nostri. *Item*, milanesi hanno mandato 1000 fanti verso Pavia.

Di Roma, di sier Alwise Gradenigo orator nostro, fo letere di primo, per uno corier spazato per i Focher. Come era partito quel penitientier va al Papa; qual hauto ducati 300 dal barba dil principe di Bisignano che à servito il Colegio.

Da Brexa, di sier Hironimo da cha' da Pe- 6
xaro proveditor zeneral di terra ferma, vidi letere di 2 Marzo. Qual manda una relation di uno suo explorator, qual dice cussi: sier Marco Bocinel da Riva, mandato a Trento ad esplorar li andamenti di le parte di sopra, referisse come el gionse de li in Trento Domenica proxima passata, che fu a dì 23 Febraro, et è stato de li fino a Mercore passato, nel qual giorno el partì zercha a hore 18. E nel ditto tempo che è stato de li, ha veduto il duca di Bari con la corte sua, ne la qual vi sono da zercha 100 milanesi ben in ordine. Dice *praeterea*, che il conte Girardo à dato denari a Lovere et Riva et altri loci per far 1000 schiopetieri, di qual lui ne ha veduto zercha 300 venuti li in Trento; e se dicea che non sariano in tutto 700 schiopetieri, benchè la voce fa-